21 novembre 2019

WHO'S DAF
by Dario Fattore

Gran Ballo delle debuttanti 2019 presso la Reggia di Venaria

Ballo delle debuttanti: la favola moderna prende vita nella Venaria Reale

Abiti scintillanti, fiabesche atmosfere e la gioia di chi sa di star vivendo una favola. Il **ballo delle debuttanti** è questo e molto altro. Ho avuto l'occasione di essere ospite di questo magnifico evento per il terzo anno consecutivo; l'invito mi è stato esteso come ogni volta dal **comitato Vienna sul lago**.

La Galleria Grande della Venaria Reale, che anche quest'anno ha prestato la sua splendida cornice per la realizzazione di un'iniziativa tanto bella, ci ha accolti nel migliore dei modi.

Come le volte precedenti, sono rimasto molto colpito dalla minuziosa cura riposta nell'organizzazione, che ancora una volta si è mostrata capace di mettere in piedi un'atmosfera perfetta. Per l'occasione ho indossato un abito di **Carlo Pignatelli**, uno stilista capace di distribuire bellezza come la fatina azzurra di una favola e che sentitamente ringrazio. Quando ho varcato la soglia della Venaria Reale mi sono sentito come ogni volta emozionato ed entusiasta. In un mondo che cede sempre più spesso il passo al progredire di cose futili, è bene ricordarsi ogni tanto quanto potenti siano il buon gusto, il decoro e le buone maniere. **Il Ballo delle Debuttanti** è da intendere proprio così, come un elogio alla gentilezza, alla cavalleria e all'arte del saper stare in società.

Sento per questo di dover ringraziare il **comitato Vienna sul Lago**, che anche quest'anno ha scelto di includermi in questo mondo scintillante e onirico, dove i sogni rompono i limiti dell'utopia per diventare realtà.

Che cos'è il ballo delle debuttanti?

Per chi non lo sapesse, l'evento ha una storia antica e molto affascinante, che trova origine addirittura nel XVIII secolo.

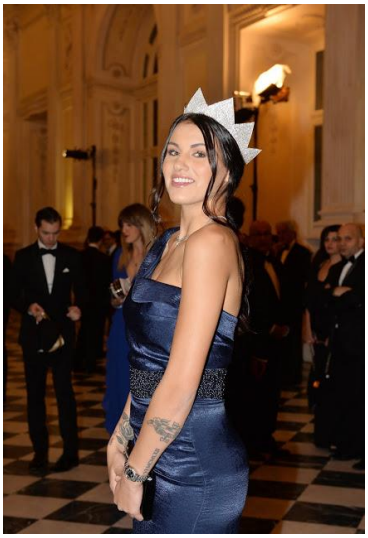
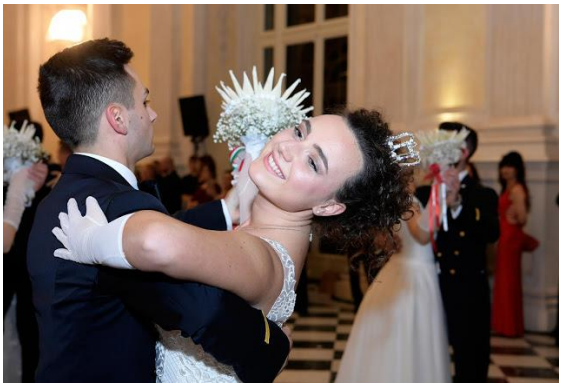
Il ballo delle debuttanti infatti segnava l'ingresso nella società delle giovani donne tra i 17 e i 20 anni, introducendole al mondo della classe nobiliare con una giusta presentazione. L'iniziativa nasce a Parigi e per molti anni ha avuto come unica sede l'Hotel de Crillon, salvo poi spostarsi per divenire un evento di portata mondiale.

La Venaria Reale ospita annualmente il ballo, riaffermandosi, per ogni rinnovato appuntamento, come l'unica Reggia in Italia ad accogliere e tener viva questa ormai consolidata e antica tradizione europea. La reggia apre le sue porte a giovani donne in abiti bianchi e a eleganti uomini in frac, tessendo così la trama di una favola senza tempo.

L’evento

L’evento, presentato dal giornalista radiofonico Fulvio Giuliani - capo redattore di RTL 102.5 - e dalla giornalista del TG2 Marzia Roncacci, è stato davvero memorabile. Ventisette le debuttanti che, nei loro scintillanti abiti firmati Carlo Pignatelli, hanno canalizzato l’attenzione dei partecipanti, mettendo in piedi uno spettacolo sorprendente e incantevole. Ad accompagnarle come cavalieri, gli Allievi Ufficiali dell’Accademia Navaleche - vestiti in smoking o frac e accompagnati dalla musica dell’Orchestra Giovanile del Liceo Artistico, Musicale e Coreutico “Felice Casorati” di Novara - hanno aperto le danze; lasciando volteggiare le giovani protagoniste della serata.

Le scarpette rosse e l’intento sociale

L’edizione corrente del Ballo delle Debuttanti è stata, oltre che un evento regale e magico, anche un importante amplificatore per la **campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne**; tema di cui il comitato Vienna sul Lago – che da sempre si occupa della diffusione di importanti messaggi sociali – si è fatto più volte portavoce.

Il messaggio è stato veicolato anche attraverso simbolismi importanti: molto forte l’immagine delle **scarpette rosse** indossate dalla debuttanti, un chiaro rimando alla campagna lanciata nel 2009 in Messico con il nome di “ZapatosRojos”. A rendere ancora più prezioso il tema di questa XXV edizione, la testimonianza di Gessica Notaro, ormai volto e attivista per la campagna contro la violenza sulle donne.